

Anteprima della sessione del 22-25 ottobre 2018, Strasburgo

[18-10-2018 - 18:56]

Divieto d'utilizzo della plastica monouso	3
Il Parlamento voterà mercoledì il divieto di vendita dei prodotti in plastica monouso come piatti, posate o bastoncini cotonati, che costituiscono il 70% dei rifiuti marini.	
Nuove norme per migliorare la qualità dell'acqua del rubinetto	4
I deputati voteranno martedì una nuova normativa per migliorare la fiducia dei consumatori nell'acqua di rubinetto, più economica e pulita per l'ambiente rispetto all'acqua in bottiglia.	
Facebook/Cambridge Analytica: le misure per proteggere la privacy dei cittadini	5
Le misure da adottare per evitare il ripetersi di violazioni della privacy come nel caso Facebook- Cambridge Analytica saranno discusse martedì e votate giovedì.	
Fermare la diffusione della resistenza ai farmaci dagli animali all'uomo	6
La Plenaria voterà giovedì delle proposte per arginare l'uso di antibiotici nelle aziende agricole, in modo da mantenere i batteri resistenti fuori dagli alimenti.	
Bilancio UE 2019: focus su giovani, investimenti per la crescita e lavoro	7
Mercoledì i deputati europei approveranno la loro posizione negoziale sul bilancio UE 2019, prima di avviare i negoziati con i Ministri UE.	
I deputati discuteranno i risultati del Consiglio europeo di ottobre	8
Mercoledì mattina, i deputati faranno il punto sui risultati della riunione del 17 e 18 ottobre dei leader UE con il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk.	
Futuro dell'Europa: dibattito con Klaus Iohannis	9
Il Presidente rumeno Klaus Iohannis discuterà il futuro dell'Europa con i deputati, martedì alle 10.30.	
Schengen: rafforzare la sicurezza con un miglior sistema d'informazione	10
Il PE discuterà e voterà l'aggiornamento del Sistema d'informazione Schengen per contribuire alla lotta dell'UE contro terrorismo, criminalità transfrontaliera e migrazione irregolare.	
Pedaggio autostradale: le tariffe devono essere basate sulla distanza	11
Secondo la proposta legislativa in votazione giovedì, i Paesi UE che impongono una tariffazione stradale basata sul tempo dovranno passare a quella basata sulla distanza.	
Aumento della violenza neofascista in Europa: voto in Plenaria	12
I deputati sono preoccupati per l'aumento degli incidenti di odio e intolleranza avvenuti in tutta Europa e chiedono che l'UE reagisca contro la crescente violenza neofascista.	

Federico DE GIROLAMO

ROLE: Addetto stampa PE
BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

</news/it/agenda/briefing/2018-10-22>



Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [Podcast EPRS della plenaria su tematiche chiave](#)

Divieto d'utilizzo della plastica monouso

Il Parlamento voterà mercoledì il divieto di vendita dei prodotti in plastica monouso come piatti, posate o bastoncini cotonati, che costituiscono il 70% dei rifiuti marini.

La nuova legge potrebbe vietare a partire dal 2021 la vendita all'interno dell'UE di articoli in plastica monouso, come posate, bastoncini cotonati, piatti, cannucce, miscelatori per bevande e bastoncini per palloncini.

I deputati della commissione parlamentare per l'ambiente hanno aggiunto all'elenco dei prodotti da bandire i sacchetti in plastica leggera, gli articoli in plastica ossi-degradabili e i contenitori alimentari in polistirolo espanso.

Hanno poi proposto l'introduzione di misure per ridurre i rifiuti dei prodotti del tabacco, in particolare i filtri delle sigarette contenenti plastica, e quelli prodotti dalla perdita o dall'abbandono dell'attrezzatura per la pesca.

Dibattito: lunedì 22 ottobre

Votazione: mercoledì 24 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria (mandato negoziale)

Conferenza stampa: mercoledì 24 ottobre alle 15.00

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla plastica monouso \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(10/10/2018\)](#)
- [Dati personali della relatrice Frédérique Ries \(ALDE, BE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Approfondimento del servizio di ricerca del PE - Plastica monouso e attrezzatura da pesca: ridurre i rifiuti marini \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Nuove norme per migliorare la qualità dell'acqua del rubinetto

I deputati voteranno martedì una nuova normativa per migliorare la fiducia dei consumatori nell'acqua di rubinetto, più economica e pulita per l'ambiente rispetto all'acqua in bottiglia.

La nuova legge restringe i limiti massimi per alcuni inquinanti come il piombo (da dimezzare), le sostanze polifluoroalchiliche (PFAS) e i batteri nocivi. Inoltre introduce il monitoraggio dei livelli di microplastica, un problema rivelato di recente.

Right2Water

Tra i nuovi doveri a carico degli Stati membri ci sono alcune misure per migliorare l'accesso all'acqua, come la creazione di fontane gratuite nelle città e nei luoghi pubblici. Il Parlamento chiede inoltre che l'acqua del rubinetto sia fornita gratuitamente o a basso costo nei ristoranti, nelle mense e nei servizi di ristorazione.

Facendo seguito alla loro risoluzione sull'iniziativa popolare "Right2Water", i deputati ribadiranno infine la necessità che gli Stati membri si concentrino anche sulle esigenze dei gruppi vulnerabili della società in termini di accesso all'acqua.

Dibattito: lunedì 22 ottobre

Votazione: martedì 23 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria (prima lettura, mandato negoziale)

Conferenza stampa: martedì 23 ottobre alle 14:30

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sull'acqua potabile](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(11.09.18\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Michel Dantin \(PPE, FR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Approfondimento del servizio di ricerca del PE - revisione della direttiva sull'acqua potabile \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa della Commissione europea: Acqua potabile più sicura per tutti gli europei \(01.02.18\)](#)

Facebook/Cambridge Analytica: le misure per proteggere la privacy dei cittadini

Le misure da adottare per evitare il ripetersi di violazioni della privacy come nel caso Facebook- Cambridge Analytica saranno discusse martedì e votate giovedì.

In risposta allo scandalo Cambridge Analytica, in cui i dati di 87 milioni di utenti sono stati acquisiti e utilizzati in modo improprio, I deputati dovrebbero chiedere a Facebook di consentire agli organi dell'UE di effettuare un'ispezione approfondita per valutare il livello di protezione e sicurezza dei dati personali degli utenti.

Dovrebbero inoltre domandare all'azienda californiana di modificare la propria piattaforma per conformarsi alla normativa UE in materia di protezione dei dati.

Infine, i deputati discuteranno e proporranno le misure da intraprendere per prevenire la manipolazione elettorale sui social media e le azioni necessarie per aggiornare le regole di concorrenza dell'UE in modo da riflettere la realtà digitale.

Dibattito: martedì 23 ottobre

Votazione: giovedì 25 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione, con risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sull'uso dei dati degli utenti di Facebook da parte di Cambridge Analytica e l'impatto sulla protezione dei dati \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Claude Moraes \(S&D, UK\)](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(9.10.2018\) \(EN/FR\)](#)
- [Intervista con il relatore Claude Moraes: "Dobbiamo monitorare come vengono usate le piattaforme social per scopi elettorali"](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Fermare la diffusione della resistenza ai farmaci dagli animali all'uomo

La Plenaria voterà giovedì delle proposte per arginare l'uso di antibiotici nelle aziende agricole, in modo da mantenere i batteri resistenti fuori dagli alimenti.

La nuova legge limiterà l'uso profilattico di antimicrobici, ovvero quello che avviene prima che l'animale presenti segni di una malattia, ai singoli animali invece che a interi gruppi. I farmaci potranno essere utilizzati solo se pienamente giustificati da un veterinario, nei casi in cui venga riscontrato un alto rischio di infezione.

L'uso metafilattico (ossia il trattamento di un gruppo di animali quando si manifestano segni di infezione) dovrebbe essere l'ultimo mezzo a cui ricorrere e, comunque, solo in seguito alla diagnosi di infezione e di prescrizione di antimicrobici da parte del veterinario.

Riservare l'uso di alcuni antibiotici solo per gli esseri umani

Per contribuire ad affrontare il problema della resistenza agli antimicrobici, la legge autorizzerebbe la Commissione europea a selezionare un numero di antimicrobici da riservare esclusivamente al trattamento degli esseri umani.

Contesto

Il Centro Europeo per il Controllo delle Malattie (ECDC) ha recentemente sottolineato come i batteri negli esseri umani, negli alimenti e negli animali continuano a mostrare resistenza agli antimicrobici più diffusi. Gli scienziati affermano che la resistenza alla ciprofloxacina, un antimicrobico di fondamentale importanza per il trattamento delle infezioni umane, è molto elevata nel *Campylobacter*, riducendo così le opzioni per un trattamento efficace di gravi infezioni di origine alimentare. I batteri della *Salmonella*, resistenti a più farmaci, continuano a diffondersi in tutta Europa.

Dibattito: giovedì 25 ottobre

Votazione: giovedì 25 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria

Per maggiori informazioni

- [Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai medicinali veterinari](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(20/06/18\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Françoise Grossetête \(EPP, FR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Studio del PE - batteri più forti, antimicrobici più deboli \(EN\)](#)

Bilancio UE 2019: focus su giovani, investimenti per la crescita e lavoro

Mercoledì i deputati europei approveranno la loro posizione negoziale sul bilancio UE 2019, prima di avviare i negoziati con i Ministri UE.

Tra le priorità di bilancio contenute nel progetto di posizione negoziale figurano l'aumento dei fondi per Erasmus+, la lotta contro la disoccupazione giovanile, la gestione della migrazione, la ricerca, gli investimenti nelle infrastrutture e la protezione del clima.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare i recenti comunicati stampa sulla [risoluzione di bilancio](#) e sulle [cifre](#) previste.

Prossime tappe

La votazione in Plenaria darà il via a tre settimane di negoziati di "conciliazione" con il Consiglio, con l'obiettivo di raggiungere un accordo tra le due istituzioni sul bilancio dell'anno prossimo, che dovrebbe essere votato dal Parlamento e firmato dal suo Presidente il 29 novembre.

Dibattito: lunedì 22 ottobre

Votazione: mercoledì 24 ottobre

Procedura: bilancio

Per maggiori informazioni

- [Bilancio 2019 - Parte 1: Progetto di risoluzione sul bilancio UE 2019 \(EN\)](#)
- [Bilancio 2019 Parte 2: Decisioni della commissione per i bilanci sui progetti di emendamento al progetto di bilancio generale](#)
- [Documenti relativi al bilancio 2019 \(sito web del Parlamento\) \(EN\)](#)
- [Documenti relativi al bilancio 2019 \(sito web della Commissione\) \(EN/FR/DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Scheda informativa: La procedura di bilancio](#)
- [Scheda informativa: Le spese dell'Unione](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

I deputati discuteranno i risultati del Consiglio europeo di ottobre

Mercoledì mattina, i deputati faranno il punto sui risultati della riunione del 17 e 18 ottobre dei leader UE con il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk.

I principali punti all'ordine del giorno del Summit erano la migrazione e la sicurezza interna dell'UE, mentre il 17 ottobre si è tenuta una riunione separata (in formato UE-27) per discutere la Brexit.

Dibattito: mercoledì 24 ottobre

Procedura: dibattito, senza risoluzione

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno del Consiglio europeo del 18 ottobre 2018](#)
- [Comunicato stampa sul dibattito parlamentare preliminare al Vertice UE \(02/10/2018\) \(EN/FR\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Futuro dell'Europa: dibattito con Klaus Iohannis

Il Presidente rumeno Klaus Iohannis discuterà il futuro dell'Europa con i deputati, martedì alle 10.30.

Klaus Iohannis è Presidente della Romania dal 2014.

Questo è l'undicesimo dibattito sul futuro dell'Europa tra i capi di Stato e di governo dell'UE e i deputati, dopo quelli con:

- il Primo Ministro irlandese Leo Varadkar il 17 gennaio 2018,
- il Primo Ministro croato Andrej Plenkovic il 6 febbraio 2018,
- il Primo Ministro portoghese António Costa il 14 marzo 2018,
- il Presidente francese Emmanuel Macron il 17 aprile 2018,
- il Primo Ministro belga Charles Michel il 3 maggio 2018,
- il Primo Ministro lussemburghese Xavier Bettel il 30 maggio 2018,
- il Primo Ministro olandese Mark Rutte il 13 luglio 2018,
- il Primo Ministro polacco Mateusz Morawiecki il 4 luglio 2018,
- il Primo Ministro greco Alexis Tsipras l'11 settembre 2018, e
- il Primo Ministro estone Jüri Ratas il 3 ottobre 2018

Il cancelliere tedesco Angela Merkel interverrà in Plenaria a novembre.

Il Presidente del Parlamento europeo [Antonio Tajani](#) e il Presidente Klaus Iohannis terranno un punto stampa congiunto martedì alle 12.55 davanti alla sala del protocollo.

Dibattito: martedì 23 ottobre alle 10.30

Procedura: dibattito senza risoluzione

Punto stampa: martedì 23 ottobre alle 12.55 davanti alla sala del protocollo

Per maggiori informazioni

- [Biografia del Presidente della Romania Klaus Iohannis \(EN\)](#)
- [Dibattiti sul futuro dell'Europa al Parlamento europeo](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Schengen: rafforzare la sicurezza con un miglior sistema d'informazione

Il PE discuterà e voterà l'aggiornamento del Sistema d'informazione Schengen per contribuire alla lotta dell'UE contro terrorismo, criminalità transfrontaliera e migrazione irregolare.

I deputati discuteranno martedì tre progetti di regolamento che aggiornano il Sistema d'informazione Schengen (SIS), il database più utilizzato per la sicurezza e la gestione delle frontiere in Europa. I negoziatori del Parlamento e del Consiglio hanno già raggiunto un accordo preliminare sull'argomento in giugno. La legislazione sarà votata in via definitiva mercoledì.

Così potenziato, il SIS renderà più agevole per le guardie di frontiera monitorare chi attraversa le frontiere dell'UE, aiutando la polizia e le forze dell'ordine a catturare criminali e terroristi. Inoltre, offrirà una maggiore protezione ai bambini scomparsi e agli adulti vulnerabili e faciliterà l'esecuzione dei rimpatri di cittadini di Paesi terzi soggiornanti illegalmente nell'UE.

Dibattito: martedì 23 ottobre

Votazione: mercoledì 24 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura (votazione finale)

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sull'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare](#)
- [Progetto di relazione sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen \(SIS\) nel settore dei controlli alle frontiere](#)
- [Progetto di relazione sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen \(SIS\) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale](#)
- [Dati personali del relatore Carlos Coelho \(PPE, PT\)](#)
- [Dati personali del relatore Jeroen Lenaers \(PPE, NL\)](#)
- [Articolo - Rafforzamento del sistema di informazione Schengen](#)
- [Servizio di ricerca del PE: Revisione del sistema d'informazione Schengen per le attività di contrasto \(marzo 2017\) \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: Revisione del sistema d'informazione Schengen per i controlli alle frontiere \(marzo 2017\) \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: Uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi soggiornanti illegalmente \(marzo 2017\) \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Pedaggio autostradale: le tariffe devono essere basate sulla distanza

Secondo la proposta legislativa in votazione giovedì, i Paesi UE che impongono una tariffazione stradale basata sul tempo dovranno passare a quella basata sulla distanza.

Secondo i deputati della commissione per i trasporti gli Stati membri che già impongono o sono in procinto di introdurre pedaggi [sulla rete stradale transeuropea dei trasporti](#) dovrebbero applicare tariffe basate sulla distanza a partire dal 2023 per gli autocarri e gli autobus e dal 2026 per le automobili.

Il progetto di legge per la transizione dai pedaggi stradali basati sul tempo a quelli basati sulla distanza mira a prendere in considerazione l'utilizzo effettivo della strada e l'inquinamento generato dal veicolo.

Per incoraggiare l'uso di veicoli ecologici, i Paesi dell'UE dovrebbero inoltre stabilire differenti tariffe stradali in base alle emissioni di CO2.

Al fine di garantire un trattamento equo degli utenti occasionali e dei conducenti di altri Paesi prima dell'effettivo passaggio alle tariffe basate sulla distanza, le norme fissano dei limiti ai pedaggi a breve termine che possono essere imposti ai conducenti. Inoltre, il bollo di circolazione autostradale dovrebbe essere disponibile anche per periodi di tempo più brevi, come un giorno o una settimana.

Dibattito: mercoledì 24 ottobre

Votazione: giovedì 25 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (mandato negoziale)

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(24/05/2018\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Christine Revault D'Allonnes Bonnefoy \(S&D, FR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Approfondimento del servizio di ricerca del PE \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Aumento della violenza neofascista in Europa: voto in Plenaria

I deputati sono preoccupati per l'aumento degli incidenti di odio e intolleranza avvenuti in tutta Europa e chiedono che l'UE reagisca contro la crescente violenza neofascista.

I deputati voteranno giovedì una risoluzione che conclude [il dibattito in Plenaria](#) del 2 ottobre scorso con il Commissario europeo per la giustizia Věra Jourova e la Presidenza austriaca del Consiglio.

Dibattito: martedì 2 ottobre

Votazione: giovedì 25 ottobre

Procedura: risoluzione non legislativa